

SCHEDA RIEPILOGATIVA INTERVENTO
L. 13 del 9.01.1989 e s.m.i. – Abbattimento Barriere Architettoniche
(da compilare per ogni singola richiesta)

COMUNE DI: _____

SIG. _____

Il/La Sig. nato/a a il
....., residente a in Via/Piazza
..... con nota del
..... Prot. n. ha inoltrato, in qualità di (proprietario,
conduttore, altro), la richiesta di
contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi della L. 13/89 e s.m.i..

Lo stesso ha dichiarato:

A. di essere stato/a riconosciuto/a dalla competente commissione medico legale invalido per usufruire dei contributi della ai sensi della L. 13/89 e s.m.i. con **grado di invalidità** pari al _____ %
(indicare la percentuale);

B. che nell'immobile sito in C.A.P.
via/piazza..... n. civico piano
int., oggetto delle opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche, lo stesso è
residente o si impegna a trasferire la residenza a lavori ultimati (cancellare la parte che non interessa);

C. breve elencazione delle barriere architettoniche esistenti e relative difficoltà:
.....
.....
.....

D. che al fine di rimuovere tali ostacoli intende realizzare le seguenti opere:
.....
.....
.....

E. che le opere da realizzare non sono esistenti o in corso di esecuzione (cancellare la parte che non interessa), così come specificato nell' art. 4, comma 5, della Circolare Ministeriale del 22/06/1989 n. 1669/U.L., (Circolare esplicativa della L. 13/89), che esclude il riconoscimento del contributo per opere già eseguite prima della presentazione della domanda;

F. che per la realizzazione di tali opere il contributo richiesto è di € _____ (esclusa IVA) e l'importo ammissibile è di € _____ (Riferimento Colonna 6, All. 1);

G. che per la realizzazione di tali opere:

- non ha usufruito di altro contributo
- ha usufruito di altro contributo nella misura di euro
tale che, cumulato a quello già concesso ai sensi della legge 13/89, non supera la spesa preventivata (cancellare la parte che non interessa).

Il Responsabile del Procedimento

N.B. Si precisa che nell'ipotesi in cui le somme attribuite al comune non siano sufficienti a coprire l'intero fabbisogno, il comma 4 dell'art. 10 detta due criteri (subordinati ed integrati) di precedenza da seguire nella ripartizione; primo criterio è quello della assoluta precedenza per le domande presentate da portatori di handicap riconosciuti invalidi totali con difficoltà di deambulazione dalle competenti unità sanitarie locali; criterio subordinato è quello dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.